



Città di Palermo



Manifesto
per l'occupazione
femminile
del Comune
di Palermo



Città di Palermo



Manifesto per l'occupazione femminile del Comune di Palermo

DATI STATISTICI

Nel 2020 le donne della fascia 15-64 anni inattive nella città metropolitana di Palermo sono arrivate al 65% della popolazione femminile, ben quattromila in più rispetto al 2019, in cui si attestavano al 63,1% al confronto del 38,1% degli uomini nel 2019.

TASSO DI INATTIVITÀ 15 - 64 ANNI (INATTIVI 15-64 ANNI SU POPOLAZIONE 15-64 ANNI)

	Città Metropolitana di Palermo			Sicilia			Italia		
	2019	2020	▲ 2020/2019	2019	2020	▲ 2020/2019	2019	2020	▲ 2020/2019
M	38,1	40,9	+2,8	35,3	36,5	+1,2	25,0	26,5	+1,5
F	63,1	65,0	+1,9	61,3	62,9	+1,6	43,5	45,3	+1,8
T	50,8	53,2	+2,4	48,4	49,9	+1,5	34,3	35,9	+1,6

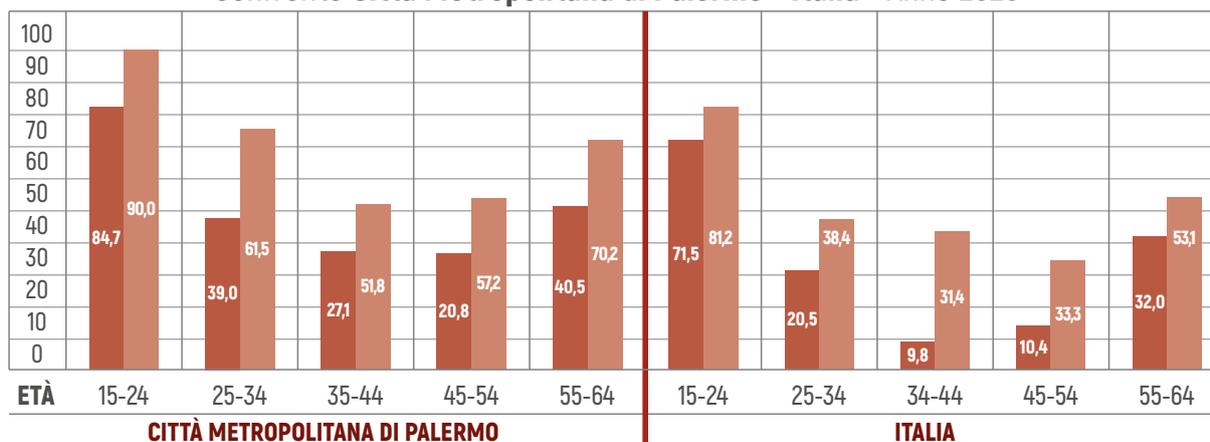
Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

▲ Delta

Sempre nel 2020 risultavano inoccupate il 90% delle ragazze tra i 15 e i 24 anni ed il 61,5% delle giovani tra i 25 e i 35 anni.

TASSO DI INATTIVITÀ PER FASCE D'ETÀ

Confronto Città Metropolitana di Palermo - Italia - Anno 2020



Il confronto, tra inattive palermitane e milanesi è del 33,2% di delta; cioè Milano nel 2020 sta al 31,8% e Palermo al 65% una cifra che corrisponde a più del doppio.

TASSO DI INATTIVITÀ 15 - 64 ANNI (INATTIVI 15-64 ANNI SU POPOLAZIONE 15-64 ANNI)

	Città Metropolitana di Milano			Lombardia			Italia		
	2019	2020	▲ 2020/2019	2019	2020	▲ 2020/2019	2019	2020	▲ 2020/2019
M	19,8	22,3	+2,5	19,9	22,2	2,3	25,0	26,5	+1,5
F	30,1	31,8	+1,7	35,2	36,9	+1,7	43,5	45,3	+1,8
T	24,9	27,1	+2,2	27,5	29,5	+2,0	34,3	35,9	+1,6

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

▲ Delta

QUALE FUTURO

La parità di genere è un **valore**, non soltanto universale, ma indivisibile; per cui occorrono **nuove regole del vivere civile** per rendere efficace un termine che non è mai stato declinato fino in fondo.

Serve individuare un "**nuovo modello di relazione**" tra i generi che comprenda, al suo interno, indicazioni e suggerimenti per il **futuro** sociale ed economico del nostro Paese e per il miglioramento della **qualità della vita individuale e collettiva**.



Migliorare le condizioni di lavoro e la qualità della vita delle donne, sviluppare la **cultura della parità**, valorizzando i talenti individuali, concorrere – anche attraverso l'elaborazione di codici di comportamento – all'eliminazione di tutte le discriminazioni che ancora pesantemente impattano sul genere e verificare lo stato di attuazione delle norme vigenti in tema di parità, **devono essere degli obiettivi da perseguire** per il raggiungimento di una **piena e consapevole condizione paritaria**.

Costruire un percorso dove le donne che, quotidianamente, sono alle prese con le innumerevoli differenze che costellano la loro vita di madri e di lavoratrici, di componenti del mondo politico e dell'associazionismo, possano identificarsi nella costruzione di una società più **uguale per tutti**, al cui interno lo stereotipo riferito al genere **sia sconfitto** da nuove e migliori relazioni tra i sessi.

In tal senso, occorre dare valore alla **leadership** femminile dando corso a una formazione in chiave di **management**.

In una prospettiva politica di ampio respiro, è indispensabile porsi l'obiettivo di declinare il termine parità attraverso una visione strategica della società che riconosca l'interesse collettivo come primario unitamente al **benessere** comune e alla valorizzazione delle competenze come fattori indispensabili allo sviluppo e alla crescita economica della nostra Città.

All'interno di questa visione, priorità assoluta è la piena occupazione delle donne, ma deve trattarsi di un'"occupazione buona" in grado di assicurare le tutele necessarie alla costruzione di un progetto di vita che sostenga il diritto alla scelta della **maternità**.

Un Manifesto per l'occupazione femminile. Cosa vuol dire per la Città di Palermo?

- A** **Occupazione femminile vuol dire cambiamento culturale**
 - Diffondere la cultura della parità di genere sin dalla prima infanzia
 - Sensibilizzare tutti gli attori sociali nella diffusione della parità di genere come valore universale
- B** **Occupazione femminile vuol dire uguaglianza**
 - Garantire la parità di accesso alle opportunità formative, lavorative e salariali
- C** **Occupazione femminile vuol dire soddisfazione**
 - Promuovere il lavoro come strumento di soddisfazione personale
 - Incentivare le buone pratiche lavorative per promuovere ambienti di lavoro sani
 - Incoraggiare la crescita degli individui
- D** **Occupazione femminile vuol dire flessibilità**
 - Sostenere attività di condivisione tra famiglia e lavoro
 - Garantire opzioni lavorative flessibili, anche attraverso orari flessibili
- E** **Occupazione femminile vuol dire continuità**
 - Appoggiare percorsi di crescita scolastica, accademica e professionale che si coniughino con le scelte personali



Città di Palermo



**Manifesto
per l'occupazione
femminile
del Comune
di Palermo**

ALL'INTERNO DI QUESTE COORDINATE, NON SONO PIÙ RINVIABILI I SEGUENTI OBIETTIVI

Incremento degli investimenti in infrastrutture sociali

investire nello sviluppo di servizi di assistenza all'infanzia e alle disabilità, quale sostegno reale e concreto alla famiglia e in particolare alle donne su cui pesa il lavoro di cura. Nell'attesa che si realizzino gli investimenti in infrastrutture sociali, utilizzo del voucher di cura come strumento transitorio per accompagnare la messa a regime dei nuovi servizi.

Governance e valutazione di impatto di genere

Obbligo di indicare con chiarezza, nella legge di bilancio e in ogni provvedimento di rilievo, l'impatto di genere dell'investimento e istituzione di una struttura fortemente specializzata che si occupi stabilmente della valutazione *ex ante*, in *itinere* ed *ex post* dell'impatto di genere del singolo progetto/provedimento.

Strategie formative, STEM e contrasto agli stereotipi di genere

Orientamento e formazione continua: azioni di orientamento precoci delle bambine e delle ragazze verso le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica in lingua inglese) fin dalla scuola primaria; Azioni di consulenza sulle carriere nella scuola superiore; Azioni di *upskilling* e *reskilling* digitali; Incentivi alle Università e agli ITS per incrementare la presenza femminile nei corsi Stem; Costante monitoraggio dei programmi attivati a tutti i livelli scolastici, universitari e degli ITS.

Sviluppo imprenditoria femminile

Istituzione di un fondo per sostenere le *start-up* al femminile; Agevolazioni fiscali, contributive e burocratiche; Sostegno alla piccola bottega artigiana e alla micro e piccola impresa; Accesso al credito agevolato alle imprese rosa; Adeguata tutela giuslavoristica e previdenziale alle donne imprenditrici; Creazione e/o implementazione di uno sportello per la promozione di opportunità lavorative per inserimento e crescita professionale correlata da consulenza su leggi di finanziamento e accesso al credito; Sostegno, accompagnamento e politiche di premiazione per le imprenditrici che si sfidano sul terreno della transizione digitale e non solo nel terziario e nel *welfare*.

Gender procurement e investimenti in parità

Promuovere il bilancio di genere, quale strumento per la promozione delle Pari Opportunità e il Codice di comportamento in tutte le aziende e istituzioni della Città; Obbligo per le aziende che ricevono aiuti - sovvenzioni statali di documentare che i fondi vanno a beneficio di donne e uomini in egual misura; assumere e promuovere le donne a livello dirigenziale con rispetto delle quote minime; istituire la figura del "lavoratore Supplente";

Percorsi di orientamento e accompagnamento per l'inserimento lavorativo per le donne in uscita dai percorsi di violenza

Favorire l'inserimento lavorativo per sviluppare l'autonomia economica delle donne congiuntamente a strumenti di sostegno economico. L'autonomia è il cardine indispensabile per costruire il proprio progetto di vita in uscita dalla violenza. Creazione e/o implementazione, presso i centri di antiviolenza, di sportelli di orientamento e accompagnamento al lavoro, dipendente e autonomo, in collaborazione con gli altri soggetti che operano per la promozione di imprenditorialità o per l'inserimento lavorativo; incentivare l'uso delle borse lavoro, con la definizione di progetti individuali formativi/lavorativi.

(Osservatorio sul)la buona occupazione femminile

Identificare e abbattere ogni forma di violenza (fisica, morale, psicologica) nei luoghi di lavoro; garantire i diritti pensionistici a tutte le tipologie di lavoratrici e lavoratori; assicurare la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in ottica di genere con una grande attenzione alla medicina di genere; promuovere il benessere organizzativo (aziendale) anche in ottica di riequilibrio della vita lavorativa e personale delle lavoratrici; dare vita a un *Care Deal* e a un progetto anche europeo sulle statistiche di genere del lavoro pagato e non, come base per un calcolo del PIL.



Città di Palermo



**Manifesto
per l'occupazione
femminile
del Comune
di Palermo**